



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: Comune di Sanluri
Indirizzo: Via Carlo Felice 201
Telefono: 0709383200
Email: protocollo@comune.sanluri.su.it
PEC: protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
Sede legale: Via Carlo Felice 201 – 09025 Sanluri
P.IVA o C.F.: Codice fiscale: 82002670923 - P. IVA: 00600740922

II. Oggetto richiesta

Richiesta di valutazione di impatto ambientale (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'intervento:

“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE TOMBATO RIO TRAMAMMA - CUP: J84D22004520002”

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di VIA alla lettera i) del Punto “7. Progetti di infrastrutture”, denominata “Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua”;

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.
Specificare quali: _____
- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
Specificare quali: _____
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedure di Verifica/V.I.A. conclusasi con DGR n. del
- ☒ il proponente ha richiesto volontariamente l'attivazione della procedura di V.I.A.
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di scoping (art. 6 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.), conclusasi con parere del Servizio V.I.A. n. del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IV. Localizzazione dell'intervento

Località	"Su Luminariu"
Comune	Sanluri
Provincia	Medio Campidano
Riferimenti catastali	Foglio 20 Mappali 1005, 1009, 982, 1006, 1010, 966, 1007, 1008, 965, 844, 967, 868, 984, 1149, 981, 985, 701, 879, 878, 971, 972, 973, 968, 252, 250, 1041, 1040, 248, 217, 227, 851, 112, 558, 111, 110, 109, 108, 251, 229, 228

V. Descrizione sintetica dell'intervento

La soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di una vasca di laminazione in derivazione, che consente di accumulare le portate di piena del Rio Tramamma, non smaltibili dal canale tombato esistente, e restituirle solamente quando questo sia in grado di recepirle. Inoltre, l'intervento prevede la risagomatura della sezione utile al deflusso del rio Tramamma per tutto il tratto in corrispondenza dell'ingresso al canale tombato.

Le aree interessate dalla realizzazione della vasca corrispondono ad alcuni terreni agricoli situati a est rispetto al prolungamento sterrato della Via Giovanni XXIII, nei pressi della località "Su Luminariu". Il canale interessato dalla sistemazione e dalla risagomatura (lunghezza totale di circa 500 metri) si trova tra i terreni nei quali verrà realizzata la vasca e la strada sterrata. Il canale progettato garantirà il rispetto del franco idraulico per una portata con tempo di ritorno pari a 200 anni (circa 37 mc/s). La vasca di laminazione sarà realizzata mediante scavo, con una profondità media di 7.5 m e sarà in grado di accumulare un volume pari a 92'700 mc. Le profondità massime saranno raggiunte nel lato nord mentre quelle minime nel lato sud, nella parte più vicina al centro abitato.

La derivazione delle portate all'interno della vasca è ottenuta tramite uno sfioratore laterale in calcestruzzo che sarà realizzato in sponda destra. L'entrata in funzione dello sfioratore laterale avverrà in seguito all'innalzamento di livello in corrispondenza del restringimento di sezione. L'opera di restringimento consentirà di innalzare il livello idrico nelle sezioni a monte in modo da poter derivare l'acqua in vasca, consentendo il passaggio verso valle di una portata pari a 1.5 mc/s per la portata avente tempo di ritorno di 200 anni, che è il valore di portata che il canale tombato esistente è in grado di smaltire (senza il rispetto integrale del franco idraulico).

L'intervento comporta operazioni di scavo per un volume complessivo di 168.940 m³. Di questi, 12.512 m³ saranno riutilizzati per la formazione delle arginature e delle modellazioni morfologiche, mentre la restante parte, pari a 156.428 m³, sarà destinata a recupero o smaltimento secondo la normativa vigente.

L'intervento comporta l'acquisizione di superfici per circa 24.805 m² in zona agricola (Zona E) e 12.160 m² in zona di espansione urbana (Zona C), con una stima economica per espropri pari a circa € 470.951,83.

Lo svuotamento della vasca avverrà successivamente all'evento di piena tramite uno scarico di fondo con valvola a clapet che entrerà in funzione solo al termine del deflusso della portata di piena lungo il canale. L'invaso avrà comunque carattere temporaneo e risulterà normalmente asciutto, configurandosi come superficie inerbita coerente con il contesto rurale circostante.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si rimarca che questa soluzione progettuale non prevede la risagomatura del canale tombato esistente in questo stralcio progettuale più urgente, ma è necessario pianificare anche un intervento che permetta la risagomatura anche se modesta del canale tombato con una sezione rettangolare il più possibile aperta, in quanto la sua attuale sezione circolare di diametro Ø 1000 risulta problematica per la sua manutenzione e gestione (ispezione e pulizia).

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Per quel che riguarda il Piano Urbanistico Comunale vigente l'intervento ricade in zone E (zona agricola) e zone C (zona di espansione urbanistica).

Nell'ambito del PPR, il Piano, per tutti gli ambiti di paesaggio, salvo diverse disposizioni dello stesso, ammette la costruzione di "opere di risanamento e consolidamento degli abitati e delle aree interessate da fenomeni franosi, nonché opere di sistemazione idrogeologica e di bonifica dei siti inquinati" (art. 12, comma 1 lett. e) del PPR). In tale contesto il progetto in esame risulta abbondantemente consono agli indirizzi del documento di indirizzo paesaggistico di scala regionale. Gli interventi comunque non ricadono all'interno di aree che sono assoggettate a vincoli individuati dagli strumenti di pianificazione e salvaguardia territoriale.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti:

- Compatibilità idraulica (art. 24 NTA PAI) - dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico;
- Autorizzazione ex art. 93 R.D. n. 523/1904 - Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Cagliari;
- Parere di coerenza Assessorato dei Lavori Pubblici;
- Parere Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica;
- Parere Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
- Autorizzazione paesaggistica;
- Nulla-osta Servizio Genio Civile di Cagliari;
- Nulla osta Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	☐	☒
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	☐	☒



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	☐	☒
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	☐	☒
e) Aree I.B.A. (Important Bird Areas) L. 157/1992	☐	☒
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	☐	☒
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	☐	☒
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	☐	☒
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	☐	☒
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	☐	☒
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	☐	☒
n) Zone vincolate agli usi militari	☐	☒
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	☐	☒
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	☐	☒
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)	☐	☒
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	☐	☒
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	☐	☒
t) Inserimento dell'intervento in: - aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; - aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;	☒	☐
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	☐	☒
v) Altri vincoli:	☐	☒

IX. Tempi di realizzazione

12 mesi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere: Come da Quadro Economico seguente:

a)		lavori a misura		€ 3.402.366,77
b)		costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 102.071,00
		Importo Totale Lavori a Base d'Asta		€ 3.504.437,77
e)		Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
	2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;		
	a)	Indagini geognostiche - Primo step	€ 15.430,28	
	b)	Indagini geognostiche - Secondo step	€ 40.509,67	
	c)	Indagini Naturalistiche	€ 8.500,00	
	d)	Indagini acustiche (C.N.P.A.I.A. compresa)	€ 1.612,00	€ 66.051,95
	5	imprevisti, secondo quanto precisato all'Art. 5 comma 2 dell'Allegato I.7 al Codice (5% di a+b)		€ 175.221,89
	6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice (5% di a+b)		€ 175.221,89
	7	acquisizione aree o immobili, indennizzi (incluso imposte, spese notarili e di frazionamento)		€ 470.951,83
	8	a) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi (C.N.P.A.I.A. compresa)	€ 213.985,90	
		b) spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (C.N.P.A.I.A. compresa)	€ 177.582,94	
		c) incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente; (80% del 2% di a+b)	€ 56.071,00	€ 447.639,84
	9	a) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione (gestione Procedure affidamento: Contributo obbligatorio ANAC)	€ 250,00	
		d) spese per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice (C.N.P.A.I.A. compresa)	€ 61.561,03	€ 61.811,03
	10	spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice; (20% del 2% di a+b)		€ 14.017,75
	12	spese per pubblicità;		€ 2.939,41
		IVA ed eventuali altre imposte		
	18	a) I.V.A. su Lavori (22% di a+b)	€ 770.976,31	
		b) I.V.A. su Indagini geognostiche - Primo step (22% di e.2.a)	€ 3.394,66	
		c) I.V.A. su Indagini geognostiche - Secondo step (22% di e.2.b)	€ 8.912,13	
		d) I.V.A. su Indagini Naturalistiche	€ 1.870,00	
		e) I.V.A. su Indagini acustiche	€ 354,65	
		f) I.V.A. su spese tecniche relative alla progettazione	€ 47.076,90	
		g) I.V.A. su spese tecniche relative alla direzione lavori	€ 39.068,25	
		h) I.V.A. su spese per la verifica preventiva della progettazione (C.N.P.A.I.A. compresa)	€ 13.543,43	€ 885.196,33
		Importo Totale somme a disposizione della stazione appaltante		€ 2.299.051,92
		Importo Totale dell'Intervento		€ 5.803.489,69



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ☒ Finanziamenti ex lege: Contributi alle amministrazioni locali per la predisposizione degli studi di fattibilità per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate del PAI. D.G.R. n. 38/103 del 21.12.2022.

Intervento: Interventi di sistemazione idraulica del canale tombato rio Tramamma – Comune di Sanluri – Importo: € 350.00.000,00. CUP: J84D22004520002.

Convenzione di Finanziamento ai sensi dell'art. 8, comma 2, L.R. n.8/2018 stipulata da ultimo in data 29.12.2022.

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Si stima una ricaduta occupazionale complessiva di circa 30 unità per la fase di esecuzione dei lavori.

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Contributi alle amministrazioni locali per la predisposizione degli studi di fattibilità per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate del PAI. D.G.R. n. 38/103 del 21.12.2022. Intervento: Interventi di sistemazione idraulica del canale tombato rio Tramamma – Comune di Sanluri – Importo: € 350.00.000,00. CUP: J84D22004520002. Convenzione di Finanziamento ai sensi dell'art.8, comma 2, L.R. n.8/2018 stipulata da ultimo in data 29.12.2022.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio di impatto ambientale (S.I.A.).

Estensori

S.I.A.

R.P.T. Habitat Ingegneria ed Altri

Prof. Ing. Nicola Montaldo

MONTALDO
NICOLA
21.09.2026
14:02:26
GMT+01:00



Allegato A2 - 2026

Proponente

Comune di Sanluri

Il Sindaco

Dott. Alberto Urpi



CITTÀ DI
SANLURI

URPI
ALBERTO
23.09.2026
14:29:09
GMT+02:00